



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CASAVATORE I.C. A. DE CURTIS

NAIC8A700A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASAVATORE I.C. A. DE CURTIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005322** del **02/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 36** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 42** Valutazione degli apprendimenti
- 52** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 56** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 57** Modello organizzativo
- 59** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 61** Reti e Convenzioni attivate
- 63** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

-Nel quadro di un contesto sociale medio- basso sono presenti anche gruppi di alunni appartenenti a contesti socio familiari medio-alti. -Gli studenti con svantaggio economico risultano essere in bassa percentuale. - La popolazione scolastica è essenzialmente mista per quanto riguarda il livello socio economico e culturale.

VINCOLI

- Contesto socio-economico medio-basso, con generalizzata disaffezione alle attività ed alla vita scolastica. -La presenza di pochi studenti con cittadinanza non italiana non permette il confronto continuo con altre culture.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

- La scuola è collocata in una zona residenziale del comune di Casavatore, sviluppatasi a partire dagli anni '70 e popolata da famiglie appartenenti ad un contesto sociale e culturale leggermente più elevato rispetto alla popolazione del centro storico di Casavatore e in maggioranza provenienti da famiglie napoletane. - Tra le poche risorse e competenze presenti nel territorio: la parrocchia dal 2021 ha attivato l'oratorio e un centro estivo per ragazzi.

VINCOLI

- Allocazione dell'istituto scolastico in una zona di confine tra l'estrema periferia del capoluogo di regione e la provincia a ridosso di quest'ultima. -Contributo degli Enti Locali sostanzialmente assente. - Poche risorse



e competenze presenti nel territorio: qualche associazione sportiva (danza/basket/calciotto), il volontariato e la parrocchia.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

- Possibilità di attivare azioni progettuali con finanziamenti a carico delle famiglie, per gruppi di alunni/studenti di classi differenti - Disponibilità di aule e locali scolastici da utilizzare per attività laboratoriali - Disponibilità di tre biblioteche, due palestre e differenti laboratori - Connessione ad internet generalizzata tramite wi-fi su fibra ottica -Locale adibito allo scodellamento per la mensa della scuola dell'infanzia

VINCOLI

- Risorse economiche essenzialmente legate ai finanziamenti da parte dello Stato - Resistenza all'erogazione liberale da parte di molte famiglie -Scarsa attenzione del comune alla progettualità ed alle condizioni generali degli edifici scolastici. -Alcuni laboratori presenti nel plesso della scuola secondaria sono attualmente occupati dalla segreteria e dalla dirigenza del CPIA che la scuola ha dovuto ospitare a seguito di richiesta del Comune.

Caratteristiche della scuola

Istituto principale

CASAVATORE I.C. A. DE CURTIS

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli istituto principale

Indirizzo

VIALE MICHELANGELO N.104 CASAVATORE 80020 CASAVATORE

Codice

NAIC8A700A - (Istituto principale)

Telefono

0817386253

Fax

0817386253



Email

NAIC8A700A@istruzione.it

Pec

naic8a700a@pec.istruzione.it

Sito web

www.istitutocomprensivodecurtis.edu.it

Plessi/Scuole

CASAVATORE 2 - SERAO -

Codice Meccanografico:

NAAA8A7017 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL' INFANZIA Indirizzo:

VIALE MICHELANGELO 104 CASAVATORE 80020 CASAVATORE

CASAVATORE IC 2 DE CURTIS SERAO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

NAEE8A701C Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIALE MICHELANGELO CASAVATORE 80020 CASAVATORE

"A.DE CURTIS" -CASAVATORE-

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

NAMM8A701B Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA MEUCCI N.3 - 80020 CASAVATORE



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASAVATORE I.C. A. DE CURTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8A700A
Indirizzo	VIALE MICHELANGELO N.104 CASAVATORE 80020 CASAVATORE
Telefono	0817386253
Email	NAIC8A700A@istruzione.it
Pec	naic8a700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivodecurtis.gov.it

Plessi

CASAVATORE 2 - SERAO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8A7017
Indirizzo	VIALE MICHELANGELO 104 CASAVATORE 80020 CASAVATORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale MICHELANGELO 104 - 80020 CASAVATORE NA

CASAVATORE IC 2 DE CURTIS SERAO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	NAEE8A701C
Indirizzo	VIALE MICHELANGELO CASAVATORE 80020 CASAVATORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale MICHELANGELO 104 - 80020 CASAVATORE NA
Numero Classi	16
Totale Alunni	293

"A.DE CURTIS" -CASAVATORE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8A701B
Indirizzo	VIA MEUCCI N.3 - 80020 CASAVATORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MEUCCI SNC - 80020 CASAVATORE NA
Numero Classi	12
Totale Alunni	259



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Aula della legalità	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti n	34

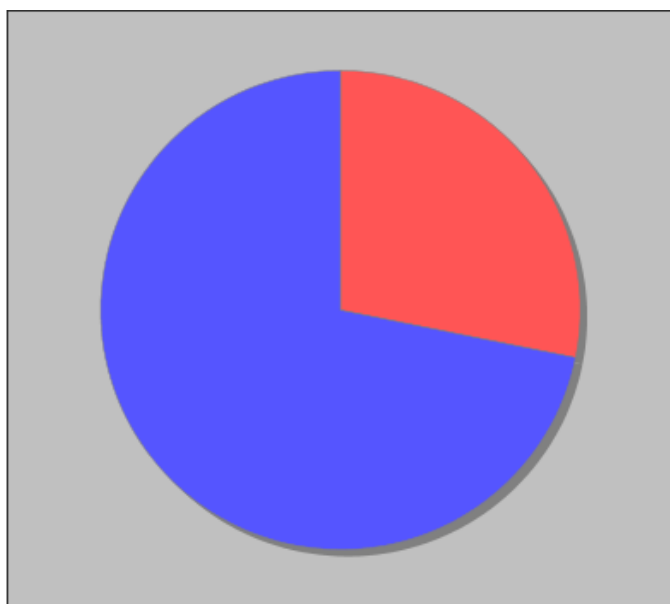


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	18

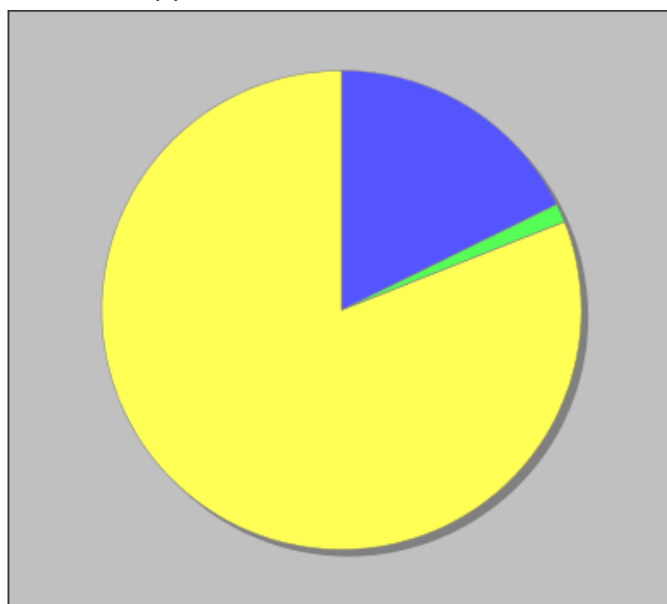
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 64



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La riflessione e la ricerca attuate nel corso degli anni, unitamente al costante confronto con le esigenze educative e formative del territorio, hanno permesso la condivisione di alcuni principi fondamentali attorno ai quali la scuola costruisce costantemente le unità di apprendimento ed il proprio curriculum:

•Uguaglianza

Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

•Imparzialità e regolarità

Gli erogatori del servizio scolastico, agendo secondo criteri di obiettività ed equità, ne garantiscono l'imparzialità e la regolarità.

•Diritti dei bambini -

Partendo dal principio che la scuola è e deve essere costruita per i bambini e per i ragazzi che la frequentano e non viceversa, viene riconosciuto il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza.

•Accoglienza ed Inclusione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori, dei bambini e dei ragazzi nella struttura scolastica, l'inserimento e l'inclusione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase d'ingresso al primo anno e alle situazioni di rilevante necessità (alunni diversamente abili, alunni con DSA, stranieri, degenti in ospedale e tutte le situazioni di BES-bisogni educativi speciali).

•Partecipazione e responsabilità

Nella sua opera la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto-dovere di educare e istruire i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità. La scuola sollecita, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative scolastiche.

Da tali principi derivano le finalità educative dell'intero percorso scolastico del primo ciclo di istruzione:

ü Favorire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle varie discipline

ü Sviluppare competenze cognitive, comunicative, creative ed espressive

ü Promuovere la conoscenza di sé e la formazione di interessi, motivazioni, capacità di scelta

Il Collegio dei Docenti plenario, attraverso la strutturazione del curriculum verticale, è costantemente impegnato a:



a) promuovere nell'allievo:

- la scoperta di sé (interessi, attitudini, emozioni, aspirazioni...);
- la conoscenza dell'ambiente (naturale, culturale, sociale) con cui si interagisce;
- l'acquisizione di competenze trasferibili dalla scuola alla vita;
- lo sviluppo di capacità di **problem solving**, progettuali, di scelta;

b) proporre situazioni di apprendimento in cui l'allievo:

- si senta accettato/accolto in un ambiente che tiene conto dei suoi bisogni;
- si confronta con l'altro per divenire consapevole della propria identità;
- sviluppa capacità relazionali;
- fa esperienza della diversità come motivo di arricchimento;

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN ITALIANO E IN MATEMATICA E
PORTARE L'EFFETTO SCUOLA INTORNO ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO

Traguardi

RIENTRARE NELLE MEDIE NAZIONALI E DEL TERRITORIO

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti



Traguardi

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN ITALIANO E IN MATEMATICA E PORTARE L'EFFETTO SCUOLA INTORNO ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO

Traguardo

RIENTRARE NELLE MEDIE NAZIONALI E DEL TERRITORIO

● Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI

Traguardo

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base**

Per la prossima triennalità il nostro istituto prevede raggiungere due punti fondamentali

1 MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN ITALIANO E IN MATEMATICA E PORTARE L'EFFETTO SCUOLA INTORNO ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO

2 MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI

Le priorità descritte serviranno a guidarci per diminuire la dispersione implicita e di conseguenza la diminuzione della quota di studenti che terminano il loro percorso senza aver acquisito le competenze fondamentali in nessuna delle tre materie monitorate dall'invalsi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN ITALIANO E IN MATEMATICA E PORTARE L'EFFETTO SCUOLA INTORNO ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO

Traguardo

RIENTRARE NELLE MEDIE NAZIONALI E DEL TERRITORIO

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI

Traguardo

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

ATTIVARE I PROGETTI DI RECUPERO E/O DI CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E/O DELLE COMPETENZE DI BASE E UFFICIALIZZARE LE PAUSE DIDATTICHE PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DI CONOSCENZE ED ABILITA'.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

SVILUPPARE ACCORDI CON LE RISORSE TERRITORIALI E GLI ENTI LOCALI PER ATTUARE SINERGIE SUI TEMI DELLA LEGALITA', DELLA CITTADINANZA ATTIVA, DEL RISPETTO DELLE REGOLE, DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.

Attività prevista nel percorso: INVALSI?.....NO PROBLEM

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti di italiano e matematica della scuola secondaria delle classi prime saranno coinvolti nella gestione di percorsi didattici per la gestione delle attività legate alle prove nazionali
Risultati attesi	- Migliorare le prestazioni degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado durante lo svolgimento delle prove nazionali; - Riduzione del tasso di dispersione implicita.

Attività prevista nel percorso: Recupero degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti di italiano e matematica della scuola secondaria di primo grado saranno impegnati in attività di recupero delle competenze di base rivolte agli alunni "fragili", a partire dal primo anno di corso.
Risultati attesi	- Miglioramento dei risultati scolastici in italiano e in matematica; - Miglioramento dell'autostima ed implementazione della motivazione ad apprendere; - Contrasto alla dispersione implicita

● Percorso n° 2: Piantiamo il seme della speranza

Attraverso la realizzazione di opere e la partecipazione a concorsi e contest, si intende portare



gli studenti a riflettere sul significato profondo della legalità e sull'importanza della cura della memoria per la crescita sociale e culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI

Traguardo

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

SVILUPPARE ACCORDI CON LE RISORSE TERRITORIALI E GLI ENTI LOCALI PER ATTUARE SINERGIE SUI TEMI DELLA LEGALITA', DELLA CITTADINANZA ATTIVA, DEL RISPETTO DELLE REGOLE, DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.

Attività prevista nel percorso: Rispetto



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente alla legalità ed all'educazione civica
Risultati attesi	Nell'ottica più ampia di un processo di costruzione ed acquisizione delle competenze civiche e sociali, il progetto, articolato nelle varie manifestazioni, è finalizzato alla conoscenza e alla riscoperta del concetto di "rispetto", declinato nelle sue varie articolazioni: rispetto di sé, rispetto delle regole, rispetto dell'altro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si sta dotando progressivamente di schermi interattivi (Smart board) per una fruizione più integrata e immediata dei contenuti didattici; la diversificazione delle metodologie d'insegnamento/apprendimento, per stimolare la motivazione degli alunni. Si ha intenzione di rinnovare anche gli arredi nelle aule (armadietti...). La prospettiva di sviluppo si ravvisa in particolar modo nella opportunità di autoformazione dei docenti per aggiornarsi e crescere qualitativamente nell'uso di tecniche e metodologie sempre più rispondenti ai bisogni di apprendimento degli alunni.

A tal proposito, nell'anno scolastico 2020/2021 alcuni docenti si sono autoformati sulla progettazione del curricolo verticale, sulle Unità di apprendimento e compiti di realtà; in seguito a questa formazione è stata istituita una commissione che ha aggiornato "a cascata" il Collegio dei docenti dando inizio ad una sperimentazione di Uda sulla tematica trasversale d'Istituto. Parallelamente alla luce della nuova formazione è stato rivisitato il curricolo d'istituto relativo alle competenze europee e il curricolo d'Istituto delle discipline. Per il prossimo triennio si prevede di approfondire la formazione dei docenti proponendo un aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e sulla comunicazione efficace.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Il nostro istituto da anni partecipa alla rete "CLILL/EMILE Napoli nord-ovest ed oltre" per la sperimentazione e lo sviluppo della metodologia CLIL nelle classi.
2. Il nostro istituto partecipa alla rete "Biblioteche scolastiche della Campania Felix" per la promozione della lettura e la formazione dei docenti.
3. Il nostro istituto partecipa alla rete "Scuole sicure" con l'ASL Napoli 2 per la promozione di stili di vita corretti.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è già in possesso in alcune aule della scuola primaria e secondaria di schermi interattivi (Smart board) per una fruizione più integrata e immediata dei contenuti didattici; ma si prevede di completare tutte le aule nel prossimo anno scolastico. Tali strumenti servono sicuramente a diversificare metodologie d'insegnamento/apprendimento, per stimolare la motivazione ad apprendere degli alunni.

Inoltre sono già stati acquistati arredi didattici modulari innovativi per l'allestimento di due aule del plesso scolastico "De Curtis". Nel prossimo triennio si prevede la realizzazione di aule didattiche innovative per almeno il 50% di quelle attualmente in dotazione all'istituto (fondi PNRR) oltre che il rinnovo in chiave innovativa degli arredi della scuola dell'infanzia (fondi PON-FESR).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli interventi previsti dal PNRR prevedono la possibilità di individuare progetti che mirano a diminuire la dispersione implicita .

Infatti, come previsto nel nostro piano di miglioramento e nel nostro Ptof, il nostro istituto mirerà ad una progettualità di recupero delle competenze di base in corsi extracurricolari per le classi prime e con pause didattiche per le seconde e terze della scuola secondaria nonché per il quinquennio della scuola primaria.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASAVATORE 2 - SERAO -	NAAA8A7017

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASAVATORE IC 2 DE CURTIS SERAO

NAEE8A701C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A.DE CURTIS" -CASAVATORE-

NAMM8A701B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASAVATORE 2 - SERAO - NAAA8A7017

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASAVATORE IC 2 DE CURTIS SERAO NAEE8A701C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A.DE CURTIS" -CASAVATORE- NAMM8A701B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica avrà

almeno 33 ore all'anno dedicate da suddividere tra le varie discipline

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Saranno sviluppate delle UDA

- Contrasto e contenimento della diffusione del contagio Covid 19
- Costituzione,



- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale.

Ogni UDA avrà una durata bimestrale



Curricolo di Istituto

CASAVATORE I.C. A. DE CURTIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha sviluppato un curricolo verticale per competenze e un curricolo verticale per le discipline

Allegato:

Copia di Curricolo verticale per competenze IC de curtis (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L' alunno conosce gli elementi fondanti della costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello stato italiano, dell'unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).



Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed ecosostenibilità”, è consapevole del significato delle parole “diritto e dovere”, conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di “privacy, diritti d'autore”. esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi formativi in uscita primaria, secondaria per Competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare

Per Competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare

-Conoscenza di sé (limiti, capacità..)



-Uso di strumenti informativi.

- Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro

Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA : Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti. Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento. utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.

Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO

Acquisire un efficace metodo di studio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Valutare criticamente le proprie prestazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progettualità 2022/23

TITOLI PROGETTI Scuola dell'infanzia: Voilà c'est moi SALTANDO, CORRENDO, GIOCANDO NEL CASTELLO DEL RE Piccoli chef; Scuola primaria: Counseling per tutti "RELIGIONE ALTERNATIVA" Clil /emile (Pollinisateurs "Mes amies les abeilles"); Scuola secondaria di primo grado: Murales Annalisa Durante Memorie Urbane ARTE SACRA A NAPOLI English test Invalsi? No problem! Invalsi matematica Rispetto Cineforum Recupero italiano Recupero matematica Clil/emile - Transizione ecologica Eipass Latino vivo Piantiamo il seme della speranza; Trasversali ai tre gradi scolastici: Libriamoci - giornate di lettura nelle scuole In un pugno di letture animate, sincrone e asincrone, trovi un tesoro Settimana internazionale della gentilezza 2022 #ioleggoperchè 2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rientrare nella media nazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Si elencano tutte le attività non previste nell'anno 22/23

1. Competenza multilinguistica: Passepartout
2. Competenza multilinguistica: Gimme five!
3. Competenza multilinguistica: Flying with English
4. Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM): Il cielo e le stelle
5. Competenza digitale: Serena...mente connessi
6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Finalmente cantiamo insieme
7. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: (Per)Corsi di teatro
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: ObbiettivaMente
9. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Scacco matto!



Di seguito si presentano tutte le attività progettuali previste in orario curricolare ed extracurricolare

Voilà c'est moi	scuola infanzia	8 incontri da 1 ora	Curricolare
SALTANDO, CORRENDO, GIOCANDO NEL CASTELLO DEL RE	Scuola infanzia	Da febbraio a maggio	Curricolare
Piccoli chef	Scuola infanzia	Intero anno scolastico	Curricolare
Counseling per tutti	Primaria	Intero anno scolastico	Curricolare
"RELIGIONE ALTERNATIVA"	Primaria	Il progetto prevede scambi di docenti tra i diversi gradi Novembre/Giugno	Curricolare
<i>Cilil /emile</i> <i>Pollinisateur</i> " <i>Mes</i> <i>amies les abeilles</i> "	Primaria	Marzo-maggio per	Curricolare
Murales Annalisa Durante	Secondaria	ottobre/marzo 2022/23	Curricolare Potenziamento arte



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Memorie Urbane	Secondaria	Intero anno scolastico	Curricolare Potenziamento arte
ARTE SACRA A NAPOLI	Secondaria	Ottobre - Maggio	Curricolare Potenziamento arte
English test	Secondaria	Febbraio- Aprile	Extracurricolare Preparazione all'invalsi
Invalsi? No problem!	Secondaria	Febbraio- Aprile	Extracurricolare Preparazione all'invalsi
<i>Invalsi matematica</i>	Secondaria	Febbraio- Aprile	Extracurricolare Preparazione all'invalsi
<i>Rispetto</i>	Secondaria	Intero anno scolastico	Curricolare
<i>Cineforum</i>	Secondaria	Intero anno scolastico	Curricolare
<i>Libriamoci 2022, giornate di lettura nelle scuole</i>	Primaria e secondaria	Dal 15 al 19 novembre 2021.	Curricolare
<i>In un pugno di letture animate, sincrone e asincrone, trovi un</i>	Primaria e secondaria	Da novembre, per ventuno ore extra in orario curricolare, sette	Curricolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

<i>tesoro</i>		ore per tre docenti	
Settimana internazionale della gentilezza 2022	Primaria e secondaria	Dal 9 al 13 novembre 2022	Curricolare
#ioleggoperchè 2022	Primaria e secondaria	Dal 5 al 13 novembre	Curricolare
Recupero italiano	Secondaria classi prime	Inizio secondo quadrimestre	Extracurricolare
Recupero matematica	Secondaria Classi prime	Inizio secondo quadrimestre	Extracurricolare
Clill/emile Transizione ecologica	Secondaria	Da gennaio a Febbraio - Marzo	Curricolare
Eipass	Secondaria	Marzo a Giugno	Extracurricolare
Latino vivo	Secondaria	Tutto l'anno	Curricolare
Piantiamo il seme della speranza	Secondaria	Tutto l'anno	Curricolare



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La carta della biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire una maggior conoscenza e consapevolezza delle problematiche ambientali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro istituto ha aderito al documento della carta per l'educazione alla Biodiversità, che rappresenta l'impegno del Ministero dell'istruzione e del Ministero per la Transizione ecologica per la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi.

Il sistema scolastico, quale luogo di crescita culturale delle nuove generazioni, rappresenta il contesto privilegiato nel quale promuovere conoscenze, competenze e comportamenti responsabili e virtuosi in grado di offrire alle nuove generazioni strumenti e chiavi di lettura finalizzati a sostenere una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità.

L'adesione alla carta della Biodiversità comporta la progettazione e realizzazione di UDA divise per tematiche ed inter classi per l'intero istituto

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni del PNSD in atto nell'Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha recentemente realizzato e/o rinnovato il cablaggio di tutte le aule didattiche e degli uffici amministrativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie e alcune aule più capienti (spazi alternativi). Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ampie aule dotate di Lim o di smart board si offrono come “spazi alternativi” per l'apprendimento

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento (Azioni #26 #28
PNSD)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web potenziare la consapevolezza all'uso della rete. L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CASAVATORE I.C. A. DE CURTIS - NAIC8A700A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

AUTONOMIA

- Riconoscimento e cura del materiale scolastico e degli effetti personali
- Cura dell'igiene personale
- Organizzazione dei propri spazi

COMPORAMENTO

- Rispetto delle regole e delle istruzioni
- Rispetto del proprio turno
- Rispetto del materiale
- Cooperazione con i compagni
- Adattamento a nuove situazioni e capacità di risolvere i problemi

MOTRICITA'

- Coordinazione dei movimenti, manualità e sviluppo dello schema corporeo
- Motricità fine
- Principali abilità motorie (piegare, sfogliare, allacciare sbottonare, costruire, ritagliare, incollare...)

- Ascolto

- Comprensione

ESPRESSIONE ORALE

- Produzione

- Proprietà di linguaggio

- Capacità di rielaborazione degli enunciati

PRE-ALFABETIZZAZIONE



- Raggruppare, confrontare e classificare
- Utilizzo dei concetti spazio/temporali
- Curiosità e disponibilità all'apprendimento di lettura, scrittura e calcolo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato al PTOF

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Allegato:

Curricolo ed civica completo Con rubrica valutativa definitivo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si propone di sviluppare la dimensione relazionale analizzando la capacità del bambino di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie ed altrui emozioni, pensieri e comportamenti prendendo in esame e condividendo criteri individuati nei seguenti obiettivi:

- Rispetto per i pari e per le figure addette di riferimento;
- Capacità di riconoscere, accettare e rispettare le diversità;
- Capacità di accorgersi e prevenire atteggiamenti scorretti in base alle norme e alle regole vigenti;
- Capacità di comunicare i propri ed altrui bisogni;
- Capacità di dialogare e interagire con i pari osservando e riconoscendo le proprie e altrui emozioni ed espressioni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri seguenti vanno rapportati al singolo alunno nel rispetto delle sue potenzialità e della situazione di partenza, tenendo conto anche della classe in cui è inserito.

Si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. impegno e partecipazione AREA DELLA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE E
2. Frequenza DELLA PARTECIPAZIONE
3. acquisizione delle conoscenze
4. applicazione delle conoscenze AREA DELLA COMPETENZA
5. rielaborazione critica delle conoscenze
6. abilità espressive
7. progressi (comune ad entrambe le aree precedenti)

AREA DELLA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE E DELLA PARTECIPAZIONE

Voto 4 livello: gravemente insufficiente



1. Impegno e partecipazione: quasi mai l'alunno/a rispetta gli impegni e si distrae; non svolge i compiti a casa

2. Frequenza per brevi periodi

Nessun progresso neanche minimo rispetto alla partenza Voto 5 livello: insufficiente

1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a rispetta gli impegni saltuariamente e talvolta si distrae; svolge saltuariamente i compiti a casa

2. Frequenza poco assidua

Mostra progressi anche se minimi rispetto alla partenza

Voto 6 livello: sufficiente

1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a assolve agli impegni con regolarità e partecipa alle lezioni; svolge abbastanza regolarmente i compiti a casa

2. Frequenza abbastanza assidua

Mostra alcuni progressi rispetto alla partenza Voto 7 livello: discreto

1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a partecipa attivamente, fa fronte all'impegno in maniera proficua; esegue i compiti a casa in modo regolare e costante.

2. Frequenza assidua

Mostra progressi rispetto alla partenza

Voto 8 livello: buono

1. Impegno e partecipazione: l'impegno e la partecipazione dell'alunno/a sono buoni, con iniziative personali; esegue i compiti a casa in modo approfondito e con regolarità

2. Frequenza assidua

Mostra progressi rispetto alla partenza Voto 9 livello: distinto

1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a è fortemente motivato, segue attivamente e collabora con docenti e compagni; esegue i compiti a casa in modo approfondito e con regolarità

2. Frequenza assidua

Mostra progressi rispetto alla partenza

Voto 10 livello: ottimo

1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a è fortemente motivato, segue attivamente e approfondisce gli argomenti con ricerche personali; collabora con docenti e compagni ai quali fa volentieri da tutor; esegue i compiti a casa, anche quelli più complessi in modo approfondito e con regolarità

2. Frequenza assidua

Mostra progressi rispetto alla partenza



AREA DELLA COMPETENZA

Voto 4 livello: gravemente insufficiente

3. Acquisizione conoscenze: le conoscenze sono precarie e disorganiche, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
4. Applicazione conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza
5. Rielaborazione critica delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia
6. Abilità espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso

Nessun progresso neanche minimo rispetto alla partenza Voto 5 livello: insufficiente

3. Acquisizione conoscenze: ha conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione
4. Applicazione conoscenze: commette molti errori sia nell'applicazione, sia nell'analisi
5. Rielaborazione critica delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione e nella sintesi
6. Abilità espressive: commette qualche errore che non oscura il significato del discorso

Mostra progressi anche se minimi rispetto alla partenza

Voto 6 livello: sufficiente

3. Acquisizione conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite ma non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
4. Applicazione conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali;
5. Rielaborazione critica delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia
6. Abilità espressive: possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione è poco fluente

Mostra alcuni progressi rispetto alla partenza Voto 7 livello: discreto

3. Acquisizione conoscenze: possiede conoscenze che gli/le permettono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti
4. Applicazione conoscenze: sa applicare ed effettuare analisi anche se con qualche imprecisione;
5. Rielaborazione critica delle conoscenze: è autonomo/a nella sintesi, ma non approfondisce troppo
6. Abilità espressive: espone con chiarezza ed utilizza una terminologia



appropriata

Mostra progressi rispetto alla partenza

Voto 8 livello: buono

3. Acquisizione conoscenze: l'alunno/a possiede conoscenze complete e non commettere errori nell'esecuzione dei compiti

4. Applicazione conoscenze: sa applicare le conoscenze acquisite senza errori né imprecisioni ed effettua analisi piuttosto approfondite Rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali

5. Abilità espressive: si esprime in modo autonomo ed appropriato

Mostra progressi rispetto alla partenza Voto 9 livello: distinto

3. Acquisizione conoscenze: l'alunno/a possiede conoscenze complete e, approfondite e non commette errori

4. Applicazione conoscenze: sa applicare le conoscenze acquisite senza errori né imprecisioni ed effettua analisi approfondite rielaborando in modo personale le conoscenze apprese

6. Rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome

5. Abilità espressive: si esprime in modo autonomo ed appropriato dimostrando padronanza linguistica

Mostra progressi rispetto alla partenza

Voto 10 livello: ottimo

3. Acquisizione conoscenze: l'alunno/a possiede conoscenze complete approfondite, e non commette errori e rielabora l'acquisito in modo originale e personale

7. Applicazione conoscenze: sa applicare le conoscenze acquisite senza errori né imprecisioni e dimostra di possedere conoscenze ampie su tutti gli argomenti trattati

8. Rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome dimostrando sicurezza

4. Abilità espressive: si esprime in modo autonomo ed appropriato dimostrando padronanza linguistica e utilizzando il lessico specifico per ogni disciplina

Mostra progressi rispetto alla partenza

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In un cammino di trasparenza è opportuno darsi dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. Questa modalità, che può sembrare teorica e artificiosa, ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti. E' auspicabile che venga colta, al di là di un possibile e riduttivo calcolo algebrico, la volontà di recupero di ciascun allievo ed i genitori potranno disporre di uno strumento propositivo e non rivendicativo per farne oggetto di serena discussione con i propri figli.

A) RISPETTO VERSO SE STESSI

Indicatori

- 1 Impegno e costanza nel lavoro scolastico
- 2 Frequenza costante e partecipazione attiva (calcolare assenze individuali e assenze di massa)
- 3 Cura della persona e del proprio linguaggio
- 4 Uso responsabile del materiale scolastico

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

- 1 Osservanza del regolamento d'Istituto
- 2 Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
- 3 Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
- 4 Rispetto del materiale altrui

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

- 1 Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
- 2 Utilizzo appropriato degli spazi comuni
- 3 Comportamento responsabile
- 4 Comportamento corretto e responsabile durante le visite guidate e viaggi d'istruzione

Valutazione del comportamento

La presente griglia di valutazione rappresenta un punto di riferimento per l'assegnazione del giudizio sul comportamento di ciascuno studente. Nella valutazione del comportamento viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).

- 10 Comportamento ottimo nei tre ambiti (OTTIMO)
- 9 Comportamento quasi ottimo nei tre ambiti (DISTINTO)
- 8 Comportamento soddisfacente nei tre ambiti (BUONO)



7 Comportamento abbastanza soddisfacente nei tre ambiti (SUFFICIENTE)

6 Comportamento NON soddisfacente (INSUFFICIENTE) in almeno uno dei seguenti indicatori: B2; B3; C3

OPPURE

comportamento non soddisfacente in almeno 3 degli altri indicatori

5 Comportamento INADEGUATO in almeno due degli ambiti

4 comportamento non soddisfacente nell'ambito degli indicatori A3, B2 e C3

3 Comportamento grave

1 - 2 Comportamento gravissimo con episodi di bullismo o di vandalismo

Valgono i seguenti DESCRITTORI DEL COMPORTEMENTO

Eccellente Quando il comportamento non viene influenzato da fattori esterni e si propone come esemplare alla classe

Soddisfacente Non presenta difficoltà nel rapportarsi con le persone e con l'ambiente scolastico in senso lato

Non soddisfacente Non ha ancora raggiunto e maturato una consapevolezza di comportamento che permetta di applicare le regole sociali con un certo automatismo

Grave Quando il comportamento tende a destabilizzare i rapporti sociali e personali in modo permanente e/o diventa fonte di pericolo per l'incolumità psico-fisica propria e degli altri

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.
- La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.
- In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di



apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

- Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.
- Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Il Collegio dei Docenti, in data 18 gennaio 2018, integrando i criteri di non ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione previsti dalla norma (a.Mancata frequenza dei tre quarti del monte ore annuale -742,5/990 ore - circa 123 gg. su 165- b.sanzioni disciplinari della non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato previste dall'art. 4 comma 6, D.P.R.249/1998 e comma 9 bis D.P.R. 235/07, riportate nel Regolamento d'Istituto - c.mancata partecipazione, per gli alunni delle classi terze, entro il mese di aprile, alle prove nazionali d'Italiano, Matematica e Inglese, predisposte dall'Invalsi), ha così deliberato:

Eventuale deroga (per certificazioni mediche, situazione di svantaggio socioculturale, età anagrafica dell'alunno, valutazione del livello di maturazione raggiunto, parere positivo dei servizi sociali del territorio) al numero di ore di assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia



l'esclusione dallo scrutinio finale;

- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).
- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.
- La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Utilizzo di software dedicati per la comunicazione - Presenza di assistenti alla comunicazione -
Modelli di piani personalizzati condivisi - La maggior parte dei docenti di base ha partecipato al corso
sull'inclusione nell'a.s.2021/22

Punti di debolezza:

- Organico di sostegno poco stabile e alcuni docenti di sostegno nominati da GPS alla prima
esperienza e/o senza titoli adeguati

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Due/tre volte l'anno si riunisce il gruppo di lavoro per l'inclusione all'interno del quale vengono decisi gli obiettivi da perseguire in relazione ai punti di forza e di debolezza dell'alunno. Durante gli incontri viene esaminata la situazione generale dell'alunno e definito il percorso formativo/ educativo con la programmazione didattica , le modalità di attuazione e di verifica

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: Dirigente Scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Funzione strumentale H, Neuropsichiatra/Psicologa ASL, Educatori professionali, Genitori dell'alunno, operatori di enti territoriali coinvolti nel percorso dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta /informata nella redazione del PEI e nella predisposizione del PDP, in un rapporto di collaborazione fattiva per una concreta partecipazione e scambio di informazioni

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES Criteri di valutazione per alunni con BES: secondo la normativa vigente, la valutazione per gli alunni con BES deve esplicitare le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di verifica, distinguendo tra ciò che è espressione diretta della problematica dell'allievo da un lato e ciò che è espressione invece dell'attitudine verso gli stimoli didattici/ formativi offerti, oltre che delle competenze infine acquisite dall'altro. In generale, la valutazione degli alunni con BES deve dunque: a - tenere presente la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento anche in termini di competenze acquisite. Per gli alunni con BES si dovranno tenere presenti i livelli essenziali delle competenze disciplinari; b- essere coerente con gli interventi e i percorsi programmati (vedi PDP e PEI); c - essere effettuata sulla base di criteri adattati al singolo alunno (vedi PDP e PEI) e condivisi da tutti i docenti della classe; d- verificare il livello di abilità e competenza acquisito riservando particolare attenzione al processo di apprendimento più che al risultato effettivamente raggiunto. Valutazione degli alunni diversamente abili. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è da riferirsi alle potenzialità espresse ed alle attività svolte sulla base del PEI. E' strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Piuttosto i docenti terranno conto: a- del grado di maturazione/autonomia raggiunto dall'alunno rispetto alla situazione iniziale; b- del conseguimento degli obiettivi fissati nel PEI.



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 e a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, la DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. La progettazione della DDI terrà conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Nella DDI posto privilegiato devono avere gli stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Allegati:

Piano DDI De Curtis.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente scolastico sono delegati ad assicurare il funzionamento giornaliero della scuola, organizzando l'orario didattico e disponendo le necessarie sostituzioni in caso di assenza dei docenti. Sostituiscono il dirigente in caso di assenza o impedimento.	2
Funzione strumentale	Gestione PTOF e sostegno docenti Multimedialità e animazione digitale Sostegno e inclusione Orientamento e visite guidate Gestione PDM e valutazione di processi e risultati	5
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano le attività delle scuole funzionanti nel singolo plesso scolastico.	4
Animatore digitale	Organizzare la didattica attraverso l'uso dei sussidi informatici e proporre modelli per l'utilizzo dei mezzi multimediali per la didattica	1
Coordinatore dell'educazione civica	Analizzare i bisogni educativi degli alunni relativamente all'educazione civica; Coordinare la programmazione delle attività e dei progetti relativi all'educazione civica, proponendo attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre	1



nuclei fondamentali (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti; Definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore per classe; Comunicare al Dirigente Scolastico ed alle funzioni strumentali le iniziative poste in essere; Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e la documentazione delle attività realizzate;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado ha a suo attivo 12 ore di potenziamento su due docenti di educazione artistica che hanno 6 ore cadauno per svolgere attività progettuali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivodecurtis.edu.it/modulistica-alunni-e-genitori.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CLIL napoli nord-ovest

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Scuole Sicure"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biblioteche scolastiche in rete della Campania felix

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CLIL

Formazione linguistica per docenti DNL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano d'azione per la promozione alla lettura

Dall'analisi dei bisogni formativi regionali e dalla struttura del Piano di formazione nazionale che ispira linee di indirizzo per i Poli regionali, la Scuola Polo ha elaborato il progetto formativo per il personale referente delle Biblioteche scolastiche, integrato da "workshop" ed "eventi" sul territorio che possano consolidare la rete di scuole campane intorno al comune progetto di promuovere la lettura quale indispensabile strumento di consapevolezza emotiva e, quindi, di emancipazione sociale dal momento che, come i lettori appassionati sicuramente riescono ad intuire con facilità, si tratta di un'esperienza altamente formativa, fondamentale per modificarci e cambiare la percezione che abbiamo di noi stessi e del mondo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti referenti per le biblioteche scolastiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ORIENTALife

Implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa □ Didattica orientativa e PCTO □ Progettazione e valutazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Referenti per l'orientamento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR Campania

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR Campania